



Carloforte 13-15 settembre 2013

Direzione artistica: Gianfranco Cabiddu

Carloforte, il delizioso paese sull'isola di San Pietro, a mezz'ora di nave dal sud-ovest della Sardegna, con i suoi inconfondibili scorci, la parlata e le tradizioni in cui si riconoscono le sue origini liguri. Qui, da sette estati, Musica e Cinema si incontrano sotto l'insegna di Creuza de Mà, festival che prende in prestito il titolo dalla nota canzone di Fabrizio De André (anche lui genovese in terra sarda, come i pescatori di Pegli che fondarono Carloforte nel 1738). Un titolo che rievoca le stradine, le scalinate e i vicoli che, qui come a Genova, scendono ripide verso il porto: lo scenario ideale per tre giorni di proiezioni, concerti, incontri in compagnia di musicisti, registi, attori e studiosi che ci guidano a esplorare quel territorio misterioso, di confine e ibridazione, che è la musica per il cinema. La musica nata e vestita per entrare dentro un film in punta di piedi, non invasiva, ma che aiuta ad anticipare, rivelare, accompagnare e vestire la storia raccontata, è l'essenza del cinema fin dalle sue origini.

Creuza de Mà ambienta i suoi appuntamenti nei carrugi, sul lungomare, negli scenari storici di Carloforte, nelle sue vecchie sale cinematografiche, per chiudersi suggestivamente a Capo Sandalo: in questo anfiteatro naturale di fronte al mare, ogni edizione del festival arriva ai titoli di coda con un concerto che fa da colonna sonora al tramonto del sole, con il pubblico silenziosamente incastonato nelle rocce zoomorfe di uno degli scorci più belli e selvaggi dell'isola di San Pietro.

Da decenni si rileva la carenza di discorsi strutturati e non occasionali intorno alla musica per film; da decenni ci si limita a tale considerazione, apparentemente contraddetta (ma in realtà riaffermata) dai soliti eventi celebrativi di questo o quel musicista. Creuza de Mà ha rappresentato un'eccezione alla regola, anzi un'eccezione così sistematica e longeva (finora sei edizioni consecutive) da diventare regola. E' come se dalle chiacchiere si fosse improvvisamente passati ai fatti, scatto della volontà assai poco diffuso in questo paese. Fin dal principio, sotto la guida attenta, meticolosa ma anche paziente di Gianfranco Cabiddu, si è costituito un gruppo di lavoro che ha pensato al festival come a una grande occasione per fare finalmente quello che solo in parte si era riusciti a fare nell'attività critica e nella didattica universitaria: costituire una sorta di laboratorio aperto, in cui far confluire l'attività musicale e quella critico-teorica, in tutte le loro sfaccettature. Il live, allora, da momento spettacolare diventa momento di riflessione; e la conversazione, a sua volta, può diventare spettacolo. Pertanto ogni musicista ha lasciato un duplice contributo, fatto che ha reso questa esperienza carlofortina ricchissima sotto ogni punto di vista. Sono state più entusiasmanti le esibizioni dal vivo di musicisti del calibro di Wim Mertens, Paolo Fresu, Mauro Pagani, Peppe Servillo, Nicola Piovani, Antonello Salis, Rita Marcotulli (l'elenco potrebbe continuare) o le loro parole sul mestiere della musica, le loro esperienze, le loro storie? Difficile, o inutile, decidere.

C'è stato anche tanto cinema, a Creuza de Mà. Cinema visto, cinema invisibile, ma soprattutto cinema da ascoltare. In poche altre occasioni capita di poterlo fare, in Italia, E al grido di "il dibattito sì!", è stato entusiasmante poterne anche parlare, sia con i compositori di musica per film nella veste di relatori, sia con i registi, finalmente per una volta portati su un discorso non autocentrato, non autoriale, ma tecnico nel più ampio e originario senso del termine. Parlando di musica e di suono con i registi si fanno scoperte bellissime su quanta regia c'è nella costruzione di un campo sonoro, oltre che di un campo visivo; e alla fine, chiudendo il cerchio, si capisce molto meglio il loro cinema. Così è accaduto per i fratelli Taviani, Giuseppe Piccioni, Davide Ferrario, Alessandro Piva e per i tanti altri cineasti con cui abbiamo avuto il piacere di conversare, che è anche e soprattutto il piacere di comprendere. Il festival ha poi l'ulteriore pregio di non limitarsi a ratificare ciò che ha avuto già, a livello internazionale, la sua ribalta; non abbiamo certo inventato noi Mertens o Piovani. Creuza de Mà in questi anni ha dimostrato come si possa contestualmente scommettere su nomi nuovi, che la loro storia la stanno ancora scrivendo, come nel caso di Paolo Buonvino, Andrea Farri e Teho Teardo, arrivati qui a Carloforte come solide promesse, poi ampiamente mantenute.

Luca Bandirali e Riccardo Giagni

Silent Movie

Il cinema all'alba del cinema: avvicinare un nuovo pubblico al cinema muto di una volta: uno spazio raro dove si dà la possibilità, ai giovani specialmente, di vedere per la prima volta dei capolavori del muto che non si vedranno mai né in Tv né al cinema.

"Saturnino Farandola" nel suo mix di avventura e surrealismo, con i suoi continui cambiamenti di scena e contrasti, mi è molto vicino e stimolante. Mi permette di mescolare aspetti astratti e concreti, procedimento che nella mia concezione musicale è ben presente.

Per Fabrizio de André

Ogni festival del Circuito Le Isole del Cinema ha come titolo una canzone italiana. A Carloforte abbiamo intitolato il Festival, Creuza de mà in omaggio a Fabrizio de André, da un'isola "unica" San Pietro-Carloforte, enclave di genovesi di Pegli, dove si parla solo genovese. C'è un forte e sotterraneo filo rosso che ci lega alla figura di De Andrè, al suo rapporto speciale con la Sardegna e con il Mediterraneo. In Fabrizio de André ogni canzone è un racconto per immagini e la sua musica è una colonna sonora di vita. Proprio a Carloforte De Andrè approda per ritrovare il suono della parlata genovese marinara mediterranea per realizzare l'album Creuza de Mà.

Titoli di coda

Coordinamento organizzazione: Mattea Lissia Segreteria e logistica: Diana Bertinetti Ufficio stampa: Riccardo Squaldini e Cristiano Bandini Coordinamento documentazione fotografica: Eugenio Schirru Coordinamento documentazione video: Antonio Cauterucci Coordinamento volontari: Carolina Giordano Service audio luci: MusicLai - Pianoforti Luigi Corda

Fondazione De Andrè - Dori Ghezzi • Exit - Luogo Giovani Comune di Carloforte I volontari • Proloco di Carloforte • La Banda Musicale Città di Carloforte Sebastiano Leone • Cooperativa Millepiedi • Time in jazz • European Jazz Expo Dipartimento di Storia dell'Arte e Spettacolo Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Organizzazione

Associazione Backstage Vico Santa Margherita, 4 - 09127 Cagliari (CA)

Email: mattealissia@gmail.com • Tel: 334.2984666

L'INGRESSO A TUTTI GLI EVENTI È GRATUITO www.festivalcarloforte.org

CAGLIARI • GIOVEDÌ 25 LUGLIO

ANTEPRIMA FESTIVAL CREUZA DE MÀ in collaborazione con European Jazz Expo

Ore 18.00 > Foyer Teatro Lirico

Musica per Film

Omaggio ai Maestri Goran Bregović

Master Musica per cinema Riccardo Giagni incontra Goran Bregović

CARLOFORTE • VENERDÌ 13 SETTEMBRE

Ore 18.00 > Cinema Mutua

Documentari musicali Apertura Festival Clip de Mà

Film — Nanga Parbat — La montagna nuda

di Renato Chiocca – Musica Riccardo Giagni

Master Musica per cinema Luca Bandirali incontra Renato Chiocca (regista) e Riccardo Giagni (musicista)

Film – *L'innesto, padre e figlio: Lillino e Paolo Fresu* di Gianfranco Cabiddu

Luca Bandirali incontra Gianfranco Cabiddu (regista)

Ore 22.00 > Cinema Cavallera

Concerto Banda Musicale "Città di Carloforte" Musiche da film

CARLOFORTE • **SABATO 14 SETTEMBRE**

Ore 10.30 > Cinema Mutua

Documentari

I corti dell'Università la Sapienza di Roma

Corso di Editoria multimediale per lo spettacolo (Prof.sse Paola Quarenghi e Antonella Ottai)

Esempi di lavoro didattico su cinema e musica realizzati a maggio-giugno 2013 durante il Suona Francese – Festival di musica francese in Italia

Juni orchestra (7') La donna che sapeva troppo (9') Portal & Salis (13') **Onra** (7')

Ore 18.00 > Cinema Mutua

Film – *I Morti di Alos* di Daniele Atzeni

Master Musica per cinema Luca Bandirali incontra Daniele Atzeni (regista) e Stefano Guzzetti (musicista e sound designer)

Corti – *The spaceman and the moon*

Animated Movie by Gabriele Pala – Musiche di Stefano Guzzetti

Ore 19.30 > Cinema Mutua

Master Musica per cinema

Luca Bandirali incontra Franco D'Andrea (musicista)

Ore 22.00 > Cinema Cavallera

Silent Movie

Film – Le avventure straordinarissime di Saturnino Farandola Musicato dal vivo da Franco D'Andrea

CARLOFORTE • DOMENICA 15 SETTEMBRE

Ore 17.30 > Cinema Mutua

Omaggio ai Maestri Michael Nyman - Peter Greenaway

Film – L'Ultima tempesta di Peter Greenaway

Ore 21.30 > Cinema Mutua

Omaggio ai Maestri Michael Nyman – Peter Greenaway

Film – I misteri del giardino di Compton House

di Peter Greenaway

CAGLIARI • OTTOBRE

Omaggio ai Maestri Michael Nyman

Master Musica per cinema

Luca Bandirali e Riccardo Giagni incontrano Michael Nyman Film – Sei video inediti, diretti e musicati da Michael Nyman

Ore 21.30

CONCERTO di Michael Nyman

In collaborazione con European Jazz Expo

OGNI GIORNO

> Foyer del cinema Cavallera

Sguardi nel tempo

Mostra fotografica in collaborazione con il Centro Cinema Città di Cesena per concessione del fondo **Angelo Novi** della Cineteca di Bologna

> Fover del cinema Mutua

Creuza de Mà a Carloforte

Mostra fotografica a cura di Eugenio Schirru



Pensato come un unico Festival diviso in quattro capitoli, ciascuno dei quali indaga su un particolare aspetto del cinema, Le Isole del Cinema è un percorso che offre l'occasione di vivere diverse esperienze che concorrono a definire il fascino, la magia e la molteplicità del cinema.

www.leisoledelcinema.com

La messa in scena e la regia (UNA NOTTE IN ITALIA - Isola di Tavolara) Il lavoro d'attore (LA VALIGIA DELL'ATTORE - Isola di La Maddalena) La scrittura e la sceneggiatura (PENSIERI E PAROLE - Isola dell'Asinara) La musica nel cinema (CREUZA DE MÀ - Isola di San Pietro-Carloforte)

> 15-21 luglio 2013

> 24-28 luglio 2013 > 5-8 settembre 2013

> 13-15 settembre 2013

Ciascuna manifestazione è uno spazio creativo che avvicina alle tecniche e al linguaggio del cinema attraverso l'incontro con attori, scrittori, registi e musicisti. Le isole, anche per le loro valenze storiche e naturalistiche, rappresentano lo scenario ideale per l'approfondimento, la ricerca e il confronto tra professionisti, studenti e appassionati di cinema. L'obiettivo del progetto Le Isole del Cinema è di consolidare e ampliare l'esperienza formativa e suggestiva delle quattro manifestazioni attraverso l'organizzazione di laboratori, seminari e master class.